L A B O R A T O R I O M E R C A T O

Rapporto 2° INCONTRO **6 aprile 2005**

MERCATO E QUARTIERE

UN NUOVO CENTRO PER LA BOLOGNINA

TEMA

CENTRALITÀ – ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- Attrattore di utenze
- Fruizione allargata (inclusiva non esclusiva)
- Spazio di socialità
- Offerta di servizio

CENTRALITÀ DI PIANO OGGETTO DELLA DISCUSSIONE

- Centro Anziani e Palestra
- Sede Unificata Ausl
- Scuola
- Ingresso Mercato
- Pensilina Nervi
- *Studentato* - rappresenta una centralità solo se parte delle funzioni previste al suo interno sono aperte anche al quartiere (es. Biblioteca aperta al pubblico, bar, altro)
- *Parco* - rappresenta una centralità perché è sia un potenziale spazio di socialità che un servizio.

CENTRALITÀ NON PREVISTE NEL PIANO EMERSE DALLA DISCUSSIONE

- Piscina, Ufficio di polizia, Chiesa, Centro culturale giovanile, Sede per le associazioni di promozione culturale (non solo), Ostello, Spazio di interazione, socializzazione, ricreazione (per associazioni, cittadini, famiglie, bambini), Baracchina dei gelati, Biblioteca (multimediale) di quartiere e sala di lettura, Sala Polivalente, Auditorium (spazio per eventi e manifestazioni), Cinema, Sala da ballo

ANALISI DEI FATTORI CHIAVE

FATTORE CHIAVE – CENTRO ANZIANI E PALESTRA 1

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
E' funzionale ai bisogni del quartiere	La localizzazione non è baricentrica rispetto al comparto ed è lontana dal quartiere
Rappresenta un'opportunità e una garanzia per ciò che riguarda la gestione e la sicurezza del verde	Il ruolo strategico è solo potenziale perché nel piano non ne viene tenuto conto
La funzione potrebbe integrarsi bene con scuola e parco	Deve essere vicino alla scuola, con verde attorno Deve essere possibile la relazione e lo scambio fra bambini, anziani e studenti

QUESTIONI APERTE

Quali sono le possibilità di accesso al centro anziani (ciclo-pedonale e carrabile)?
Quali sono i parcheggi pertinenziali?

FATTORE CHIAVE – SEDE UNIFICATA AUSL

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
E' funzionale ai bisogni del quartiere La localizzazione è strategica rispetto alle possibili utenze di quartiere e per i mezzi pubblici.	" E' troppo vicino alla strada e alla rotonda, dove c'è molto traffico"

QUESTIONI APERTE

Quanti sono i parcheggi previsti?
Come è stata valutata la possibilità di accesso tramite il trasporto pubblico? Per chi fruisce del mezzo pubblico, dove sono localizzate le fermate ?
Quali accorgimenti sono stati adottati per il rispetto dell'utenza debole?
Quanti dipendenti ha? Si può spostare verso la stazione? E vicino alle linee di trasporto pubblico?
(Ma attenzione: spostare tutti gli edifici pubblici a sud significa creare un comparto completamente disabitato la notte, per di più vicino alla stazioni)
Ha un uso anche di quartiere? Servirà anche per altre specialità oltre alle attuali di via Tiarini? (tipo radiologia, ecc.)

FATTORE CHIAVE – SCUOLA E PALESTRA 2	
PUNTI DI FORZA	**PUNTI DI DEBOLEZZA**
E' funzionale ai bisogni del quartiere, in particolare sostituisce una scuola che necessita ristrutturazione	La localizzazione non è baricentrica rispetto al comparto ed è lontana dal quartiere deve essere in posizione più centrale rispetto alle case, circondata dal verde. Deve essere posizionata vicino al **Centro anziani** Occorre pensarla anche in relazione ai **percorsi casa-scuola** ciclopedonali, per ridurre il movimento di auto
	La vicinanza dell'asse nord/sud crea problemi di inquinamento e rumore. L'argine acustico di terra armata (è ripido in alcuni punti!) è sufficiente a proteggere la scuola?
QUESTIONI APERTE	
Come si accede alla scuola? Quali sono i criteri utilizzati per il dimensionamento? Si è tenuto conto dell'esistente? La scuola è stata dimensionata solo sulle Federzoni o anche sui nuovi insediamenti? Quali accorgimenti sono stati adottati per il rispetto dell'utenza debole (autonomia dei bambini)? C'è nelle vicinanze della scuola una Ludoteca? Dove? La palestra: come è strutturata? Se ne può fare una sola? Importante che ci siano spazi per tutti, che sia utile al quartiere che ha un deficit in questo senso. Ma deve fare parte integrante della scuola.	

FATTORE CHIAVE – INGRESSO MERCATO	
PUNTI DI FORZA	**PUNTI DI DEBOLEZZA**
La struttura è interessante e si presta all'inserimento di funzioni socio-ricreative-culturali	
La localizzazione è strategica sia rispetto al comparto sia rispetto al quartiere	
Previsioni: l'area occupata oggi dalla banca verrà occupata dall'Urp e dai vigili. Permarrà la filiale della banca e un ambulatorio della usl e si aggiungerà il centro katia bertasi in attesa di costruzione del nuovo centro. Gli spazi oggi utilizzatii dall'ex mercato 24 rimangono convenzionati.	
QUESTIONI APERTE	
Quali sono le funzioni già previste (e certe)? Quante di queste sono dedicate/riservate ai giovani?	

FATTORE CHIAVE – PENSILINA NERVI E ALTRE PIAZZE	
PUNTI DI FORZA	**PUNTI DI DEBOLEZZA**
La struttura è interessante e si presta all'inserimento di funzioni socio-ricreative-culturali, con riferimento in particolare ai giovani	
La localizzazione è strategica sia rispetto al comparto sia rispetto al quartiere	Mancano collegamenti chiari con il sistema di centralità esterne al comparto e con una possibile piazza verso sud (affaccio alla stazione)
	Concetto di piazza: dove sono nel comparto? L'unica piazza è quella coperta? (Altre due piazze: quella sopraelevata (la piastra) e il boulevard)
QUESTIONI APERTE	
Esiste un perimetro strutturato (sistema di affacci pubblici sulla pizza) che possa definire questo spazio come piazza? Come il progetto caratterizza e valorizza questa centralità? E' stata valutata la possibilità di collegare questa centralità con alcune centralità della Bolognina attraverso dei percorsi ciclo-pedonali ? Come si relaziona la piazza coperta con la sede unica? Cosa ci sarà dentro la sede unica oltre agli uffici?	

FATTORE CHIAVE – STUDENTATO	
PUNTI DI FORZA	**PUNTI DI DEBOLEZZA**
Se opportunamente valutato (almeno dal punto di vista funzionale), l'edificio potrebbe favorire l'integrazione giovani/anziani, consentendo agli **anziani** soli di vivere fra la gente	Lo studentato, se allontanato da via Gobetti, protetto da una fascia alberata, non richiede più il monoaffaccio. Può essere spezzato in più edifici, senza costituire una barriera… Deve avere ballatoi, vanno pensati luoghi di incontro per chi ci abiterà.
	Arretrare l'edificio degli studentati e piantare degli alberi lungo la strada. Una barriera verde e non di cemento
QUESTIONI APERTE	
E' proprio necessario lo studentato?	

ANALISI DEI FATTORI TRASVERSALI

NON SOLO EDIFICI E SERVIZI
OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
Valorizzare la risorsa rappresentata dagli abitanti (infanzia, giovani, anziani, persone con altre culture), delle persone che vivono il quartiere, delle tante energie presenti sul territorio.
PROPOSTA/E
Individuare spazi per **attività espressive e creative, spazi per la cultura e per la lettura**

NON SOLO CASA
OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
Evitare che le persone (bambini e anziani in modo particolare) stiano chiuse in casa, non fruendo degli spazi esterni (col rischio di rendere il comparto deserto e poco sicuro)
PROPOSTA/E
Individuare percorsi ciclopedonali sicuri
Progettare l'arredo urbano in modo funzionale per l'utenza debole (frequenti possibilità di riposo per anziani disponendo panchine, spazi per il gioco dei più piccoli non lontani dallo sguardo degli adulti)
Elaborare un Piano dei tempi di fruizione
Strutturare attività per bambini durante i week-end

NON SOLO MERCATO
OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
Pensare l'immagine futura del quartiere (la Bolognina), di cui il comparto mercato fa parte, valorizzando le centralità periferiche e garantendo il riequilibrio delle opportunità
PROPOSTA/E
Strutturare una rete di "centralità", studiandone il grado di relazione e di integrazione: ad esempio, il Centro sportivo Ferrari –è una centralità importante per tutti; Parco Donatori di Sangue andrebbe collegato meglio con il comparto
Valorizzare le centralità esistenti

INSIEME
OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
Evitare la ghettizzazione, recuperando la cultura di vicinato,
PROPOSTA/E
Integrazione tra le funzioni dei luoghi (spazio non esclusivo per bambini, o anziani, o immigrati ecc.)
Strutturare gli interventi e i luoghi seguendo la logica di sistema: sistema di piazze, sistema di servizi (es.verde/scuola/centro anziani), sistema di reti (interne ed esterne), sistema di attività interculturali
Valorizzare il ruolo degli anziani

UN PROGETTO
OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
Individuare un polo strutturato di attività che sia il motore di un processo di riqualificazione e valorizzazione del quartiere (Bolognina).
PROPOSTA/E
Un progetto, un contenitore o un insieme di spazi aperti e chiusi, che integri le diverse attività e funzioni
Localizzare alcune funzioni culturali - ricreative (biblioteca, sala di quartiere, sala polivalente). Garantirne la fruizione sia di giorno che di notte
Pedonalizzare queste zone del comparto

QUESTIONI E OSSERVAZIONI "ANTICIPATE"

TEMA – AMBIENTE E PAESAGGIO
Il parco è troppo lontano dalle case, troppo compatto e fuori mano (c'è già Villa Angeletti)
E' un errore concentrarlo tutto in un punto, il verde va spalmato fra le case
Le abitazioni vanno spostate più verso Villa Angeletti e il verde più centrale e più distribuito
Sono necessari luoghi per gioco e sport liberi, non organizzati dalle società sportive, interessanti per le diverse età
Serve un'area per la sgambata dei cani (oppure no?)
Sarebbe interessante prevedere dei tetti verdi e dei pannelli solari (questi ultimi almeno negli edifici pubblici)
E' necessario porre molta attenzione all'inquinamento sia acustico che delle polveri
I muri vanno ben coibentati
Sarebbe opportuno porre vincoli affinché in quella zona non nascano antenne (inquinamento elettromagnetico)
Nuove tecnologie per un minimo impatto ambientale